

Obiettivo zona franca per Santo Stefano Magra

La Spezia - «Il porto della Spezia deve credere e investire sul retroporto di Santo Stefano Magra se vuole crescere nei prossimi anni». Le parole sono quelle di Carla Roncallo, presidente dei porti della Spezia e Marina di Carrara che ha aperto i lavori del convegno dal titolo “Obiettivo: hub logistico”

M. D'A. - MAGGIO 03, 2017



La Spezia - «Il porto della Spezia deve credere e investire sul retroporto di Santo Stefano Magra se vuole crescere nei prossimi anni». Le parole sono quelle di Carla Roncallo, presidente dei porti della Spezia e Marina di Carrara che ha aperto i lavori del convegno dal titolo “Obiettivo: hub logistico”.

Tra i progetti futuri per l'area di S. Stefano Magra è stata avanzata anche quella della possibile nascita di una nuova zona economica speciale che possa dare ulteriore incremento al traffico portuale e fare del retroporto della Spezia un hub logistico unico in Liguria.